

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA**ROMA - Sabato, 23 maggio 1953****SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**

In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c.c. postale n. 1 2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAFOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa ») e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa ») sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**LEGGI E DECRETI****1953**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° marzo 1953, n. 366.

Soppressione della Legazione d'Italia in Guatemala ed istituzione di una Ambasciata nella stessa sede.

Pag. 1942

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° marzo 1953, n. 367.

Soppressione del Vice consolato di 1ª categoria in Charleroi (Belgio) ed istituzione di un Consolato di 1ª categoria nella stessa sede

Pag. 1942

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 marzo 1953, n. 368.

Cessazione e nomina di alcuni membri della Commissione per le funicolari aeree e terrestri

Pag. 1943

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 marzo 1953, n. 369.

Istituzione di nuove corporazioni di piloti

Pag. 1943

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 aprile 1953, n. 370.

Istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria in St. Paul (S.U.A.) alle dipendenze del Consolato generale d'Italia in Chicago (S.U.A.)

Pag. 1944

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 gennaio 1953, n. 371.

Revoca di quattro regi decreti contenenti la dichiarazione di zona di epidemia malarica per alcuni territori di 27 Comuni della provincia di Udine e la nuova dichiarazione di zona di epidemia malarica limitata ai territori di 13 dei suddetti Comuni

Pag. 1944

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 marzo 1953, n. 372.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione in perpetuo « aequae principaliter », della parrocchia di San Bartolomeo a Lanciaia, in comune di Pomarance (Pisa) alla parrocchia di San Dalmazio nel comune capoluogo di Pomarance.

Pag. 1944

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 marzo 1953, n. 373.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Alberto Confessore e della Sacra Famiglia, in contrada Crocchie del comune di Erice (Trapani).

Pag. 1944

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 marzo 1953, n. 374.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in frazione Sammarandichia del comune di Tarcento (Udine)

Pag. 1944

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 marzo 1953, n. 375.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Paolo Apostolo, nella frazione Dentecane del comune di Pietradefusi (Avellino)

Pag. 1944

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1953.

Conferma in carica del presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Pag. 1945

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1953.

Conferma in carica del presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale

Pag. 1945

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 aprile 1953.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

Pag. 1945

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 aprile 1953.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale Pag. 1946

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1953.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Matera Pag. 1947

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1953.

Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale Pag. 1947

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1953.

Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Pag. 1947

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1953.

Parificazione gerarchica del personale dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.) con i dipendenti dello Stato Pag. 1948

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Libera vendita dell'acqua medio-minerale denominata « Verruca » in comune di Montecarlo (Lucca) Pag. 1949

Ministero della difesa-Aeronautica: Esito di ricorso. Pag. 1949

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Catanzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952 Pag. 1949

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Firenze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952. Pag. 1949

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1949
Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 1953

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina o conferma dei presidenti di diverse Casse comunali di credito agrario Pag. 1950

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a cinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « pedagogia » nelle scuole di magistero professionale per la donna (classe di concorso V-bis) Pag. 1951

Ministero delle finanze: Avviso di rettifica Pag. 1956

Prefettura di Bologna: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bologna Pag. 1956

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 117 DEL 23 MAGGIO 1953:

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor militare.

(807 - 808 - 815 819 - 820)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 117 DEL 23 MAGGIO 1953:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 20: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 5,50 %, serie ordinaria, effettuata il 15 maggio 1953.

(2393)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° marzo 1953, n. 366.

Soppressione della Legazione d'Italia in Guatemala ed istituzione di una Ambasciata nella stessa sede.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La Legazione d'Italia in Guatemala (Guatemala) e la Cancelleria presso la stessa Legazione sono soppresse.

Art. 2.

E' istituita in Guatemala (Guatemala) una Ambasciata.

Art. 3.

E' istituita in Guatemala (Guatemala) una Cancelleria consolare alle dipendenze dell'Ambasciata con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio dello Stato e l'Honduras britannico.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto a decorrere dalla sua data.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1953

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1953
Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 92. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° marzo 1953, n. 367.

Soppressione del Vice consolato di 1° categoria in Charleroi (Belgio) ed istituzione di un Consolato di 1° categoria nella stessa sede.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 263, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 266, e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 13;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 1^a categoria in Charleroi (Belgio) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Charleroi (Belgio) un Consolato di 1^a categoria.

Art. 3.

La circoscrizione territoriale del predetto Consolato viene stabilita come segue: le provincie di Hainaut e Namur.

Art. 4.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 1^a categoria in Bruxelles è modificata come segue: la provincia del Brabante.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto a decorrere dalla sua data.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1953

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1953

Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 93. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 marzo 1953, n. 368.

Cessazione e nomina di alcuni membri della Commissione per le funicolari aeree e terrestri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 23 giugno 1927, n. 1110;

Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 7 settembre 1938, n. 1696, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 8;

Visto il regio decreto 17 gennaio 1926, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1926, registro n. 2, foglio n. 764, con il quale venne istituita la Commissione per le funicolari aeree e terrestri;

Visto il decreto Presidenziale 24 ottobre 1949, n. 859, con il quale venne ricostituita la Commissione stessa;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del prof. ing. Aristide Giannelli, dimissionario, ed alla integrazione della segreteria della Commissione;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. ing. Aristide Giannelli, a sua richiesta, cessa di far parte della Commissione per le funicolari aeree e terrestri.

Art. 2.

L'ispettore capo dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione dott. ing. Pietro D'Armini è chiamato a far parte della Commissione, in qualità di membro.

Art. 3.

I primi ispettori dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione dott. ing. Luigi Crostarosa e dott. ing. Franco Bezzi sono chiamati a far parte della segreteria della Commissione.

Art. 4.

L'ispettore principale di 2^a classe dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione dott. Raffaele Zanobbi è investito delle funzioni di capo della segreteria della Commissione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1953

EINAUDI

MALVESTITI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953

Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 104. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 marzo 1953, n. 369.

Istituzione di nuove corporazioni di piloti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 86 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visto l'art. 98, primo comma, del regolamento per la esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Ritenuta la necessità di provvedere alla organizzazione del servizio di pilotaggio, attraverso la istituzione di corporazioni dei piloti, in quei porti nei quali l'aumentato traffico impone specifiche garanzie per la sicurezza della navigazione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

E' istituita una corporazione di piloti nei seguenti porti:

Imperia-Porto Maurizio, Imperia-Oneglia, Marina di Carrara, Follonica, Rio Marina, Porto Santo Stefano, Anzio, Bagnoli-Pozzuoli, Portici, Augusta, Castellammare di Stabia, Reggio Calabria, Crotone, Molfetta, Manfredonia, Ravenna, Olbia, Sant'Antioco e Porto Torres.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1953

EINAUDI

DE GASPERI — CAPPA

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953

Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 100. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

8 aprile 1953, n. 370.

Istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria in St. Paul (S.U.A.) alle dipendenze del Consolato generale d'Italia in Chicago (S.U.A.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituito un Vice consolato di 2ª categoria in St. Paul (S.U.A.) alle dipendenze del Consolato generale d'Italia in Chicago (S.U.A.).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 aprile 1953

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953

Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 113. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

5 gennaio 1953, n. 371.

Revoca di quattro regi decreti contenenti la dichiarazione di epidemia malarica per alcuni territori di 27 Comuni della provincia di Udine e la nuova dichiarazione di zona di epidemia malarica limitata ai territori di 13 dei suddetti Comuni.

N. 371. Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono revocati i regi decreti n. 78 del 22 febbraio 1903, n. 52, del 7 febbraio 1904, n. 337, del 1º febbraio 1923, n. 1656, del 13 agosto 1926 e vengono delimitate le zone della provincia di Udine da considerarsi tuttora di epidemia malarica nei comuni di Aquileia, Carlinò, Cervignano del Friuli, Fiumicello di Aquileia, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenico, San Giorgio di Nogaro, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Villa Vicentina.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953

Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 97. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

11 marzo 1953, n. 372.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione in perpetuo «æque principaliter», della parrocchia di San Bartolomeo a Lanciaia, in comune di Pomarance (Pisa) alla parrocchia di San Dalmazio nel comune capoluogo di Pomarance.

N. 372. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Volterra in data 5 febbraio 1952, relativo alla unione in perpetuo «æque principaliter» della parrocchia di San Bartolomeo a Lanciaia, in comune di Pomarance (Pisa) alla parrocchia di San Dalmazio nel comune capoluogo di Pomarance.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1953

Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 63. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

11 marzo 1953, n. 373.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Alberto Confessore e della Sacra Famiglia, in contrada Crocchie del comune di Erice (Trapani).

N. 373. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Trapani in data 30 aprile 1952, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Alberto Confessore e della Sacra Famiglia, in contrada Crocchie del comune di Erice (Trapani).

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1953

Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 64. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

11 marzo 1953, n. 374.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in frazione Sammardenchia del comune di Tarcento (Udine).

N. 374. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Udine in data 22 giugno 1937, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in frazione Sammardenchia del comune di Tarcento (Udine).

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1953

Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 65. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

11 marzo 1953, n. 375.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Paolo Apostolo, nella frazione Dentecane del comune di Pietradefusi (Avellino).

N. 375. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Benevento in data 1º giugno 1950, integrato con postilla 30 ottobre 1952, relativo all'erezione della parrocchia di San Paolo Apostolo, nella frazione Dentecane del comune di Pietradefusi (Avellino).

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1953

Atti del Governo, registro n. 76, foglio n. 70. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1953.

Conferma in carica del presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 del regio decreto 6 luglio 1933, n. 1033, sull'ordinamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 438, concernente la composizione e la competenza degli organi amministrativi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il proprio decreto 23 ottobre 1948, con il quale l'avv. Renato Morelli è stato nominato presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Considerato che l'incarico conferito all'avv. Renato Morelli, con il predetto decreto, è scaduto per compiuto quadriennio;

Ritenuta l'opportunità di confermare in carica l'avvocato Renato Morelli, quale presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

L'avv. Renato Morelli è confermato presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1953

EINAUDI

RUBINACCI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1953

Registro n. 2 Lavoro e previdenza, foglio n. 373. — BAGNOLI

(2453)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1953.

Conferma in carica del presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 8 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 436, concernente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto 7 agosto 1948, con il quale il dott. Angelo Corsi è stato nominato presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Considerato che l'incarico conferito al dott. Angelo Corsi con il predetto decreto è scaduto per compiuto quadriennio;

Ritenuta l'opportunità di confermare in carica il dott. Angelo Corsi, quale presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Angelo Corsi è confermato presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1953

EINAUDI

RUBINACCI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1953

Registro n. 2 Lavoro e previdenza, foglio n. 372. — BAGNOLI

(2453)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 aprile 1953.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 3 del regio decreto 6 luglio 1933, n. 1033, sull'ordinamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, concernente la composizione e la competenza degli organi amministrativi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il proprio decreto 23 ottobre 1948, concernente la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Considerato che il Consiglio di amministrazione predetto è scaduto per compiuto quadriennio e che pertanto si rende necessario procedere alla ricostituzione dello stesso;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali, dal personale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dalle Amministrazioni interessate;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro è composto come segue:

Morelli on. Luigi, Scheda Rinaldo, Vasetti ingegnere Fernando e Viglianesi Italo, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Arduini Romolo, Becca avv. Aurelio, Orlandini Rolando e Bigi Selvino, in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura;

Storchi on. Ferdinando e Rizzo Guglielmo, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Bianchi ing. Bruno, in rappresentanza dei dirigenti di aziende industriali;

Pasquato dott. Michelangelo, De Vecchi ing. Etore e Nervi avv. Giuseppe, in rappresentanza degli industriali;

Carrara sen. prof. avv. Giovanni, De Palma dottor Michelangelo e Sgherri dott. Italico, in rappresentanza degli agricoltori;

Bertagnolio avv. Corrado, in rappresentanza dei commercianti;

Utali avv. Carlo e Taras avv. Gesuino, in rappresentanza del personale dell'Istituto;

Carapezza dott. Giovanni e Micheletti dott. Alberto, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

De Liguoro dott. Alfredo, per il Ministero del tesoro;

Bottalico dott. Michele, per il Ministero dell'agricoltura e foreste;

Marinone dott. Francesco, per il Ministero dell'industria e commercio;

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica;

il presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 22 aprile 1953

EINAUDI

RUBINACCI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953

Registro n. 3 Lavoro e previdenza, foglio n. 14. — BAGNOLI

(2454)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 aprile 1953.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 11 e 16 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 436, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, contenente modificazioni alle norme relative all'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia della gente del mare;

Visto il proprio decreto 7 agosto 1948, concernente la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Considerato che il Consiglio di amministrazione predetto è scaduto per compiuto quadriennio e che per-

tanto si rende necessario procedere alla ricostituzione dello stesso;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali, dal personale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dalle Amministrazioni interessate;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è ricostituito come segue:

Barcellona prof.ssa Giovanna, Cappugi on. Renato e Gattamorta Giordano, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Cuzzaniti on. Roberto, Fermariello Carlo e Benigni rag. Bruno, in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura;

Giannitelli dott. Lamberto e Di Giesi Raffaele, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Castillett rag. Antonino, in rappresentanza dei lavoratori del credito;

Bergonzi dott. Walter, in rappresentanza dei lavoratori dell'assicurazione;

Memmi ing. Vittorio, in rappresentanza dei dirigenti di aziende industriali;

De Micheli dott. Danilo e Salvi ing. Francesco Maria, in rappresentanza degli industriali;

Rodinò avv. Marino e Zappi Recordati dott. Antonio, in rappresentanza degli agricoltori;

Aliotta Vincenzo, in rappresentanza dei commercianti;

Siglienti avv. Stefano, in rappresentanza delle imprese di credito;

Babboni avv. Ranieri, in rappresentanza delle imprese di assicurazione;

Salvati dott. Ubaldo e Braida dott. Emilio Giorgio, in rappresentanza del personale dell'Istituto;

Carapezza dott. Giovanni e Purpura dott. Rosario, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Gentilucci dott. Livio, per il Ministero del tesoro;

Apicella dott. Amedeo, per il Ministero dell'agricoltura e foreste;

Ranzi dott. Giorgio, per il Ministero dell'industria e commercio;

Polacco dott. Guido, per il Ministero della marina mercantile;

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica;

il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 22 aprile 1953

EINAUDI

RUBINACCI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953

Registro n. 3 Lavoro e previdenza, foglio n. 16. — BAGNOLI

(2451)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1953.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

**IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE**

Visto il decreto Ministeriale del 6 agosto 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Matera;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Matera n. 586 in data 8 gennaio 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Casillo Felice, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, richiesta dall'Amministrazione interessata, in quanto trasferito ad altra sede, con il sig. Montemurro Angelo della stessa Camera di commercio, industria e agricoltura;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Casillo Felice è sostituito con il sig. Montemurro Angelo, quale rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, nella Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(2367)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1953.

Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

**IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto l'art. 18 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, contenente modificazioni alle norme relative all'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia della gente del mare;

Visto il proprio decreto 7 agosto 1948, concernente la costituzione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Considerato che il termine della durata in carica del Collegio sindacale predetto è scaduto per compiuto quadriennio e che pertanto si rende necessario procedere alla ricostituzione dello stesso;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dal Presidente della Corte dei conti, dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e dai Ministeri interessati;

Decreta:

Art. 1.

Il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, è ricostituito come segue:

Medugno avv. Luigi, membro effettivo e Avolio dott. Carlo, membro supplente, in rappresentanza della Corte dei conti;

Roselli dott. Ferdinando, membro effettivo e Pistillo dott. Gaetano, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Bellini rag. Italo, membro effettivo e Castagnoli dott. Pietro, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Cajelli rag. Alberto e Oggiano dott. Bruno, membri effettivi; Patarnello rag. Luigi e Donati avv. Manlio, membri supplenti, in rappresentanza dei lavoratori.

Toscani avv. Rosario, membro effettivo e Micheli dott. Luigi, membro supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro.

Art. 2.

Per le incombenze relative alla gestione della Cassa nazionale per la previdenza marinara sono aggiunti al Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale i signori:

Gambioli dott. Guido, membro effettivo e De Muro dott. Francesco, membro supplente, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile.

Roma, addì 9 maggio 1953

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale

RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro

PELLA

(2452)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1953.

Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

**IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto l'art. 6 del regio decreto 6 luglio 1933, n. 1033, nel testo modificato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, concernente la composizione e competenza del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il proprio decreto 23 ottobre 1948, con il quale è stato costituito il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Considerato che per decorso quadriennio si rende necessario procedere alla ricostituzione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dal Presidente della Corte dei conti, dalle organizzazioni sindacali di categoria e dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, è composto come segue:

Solari dott. Angelo Raffaele, membro effettivo e Villa dott. Giuseppe, membro supplente, designati dal Presidente della Corte dei conti;

Moriniello dott. Aldo, membro effettivo e D'Harmant François dott. Antonio, membro supplente, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Bringiotti dott. Dante, membro effettivo e Zambrano dott. Riccardo, membro supplente, per il Ministero del tesoro;

Camerlenghi rag. Angelo e Talamona rag. Augusto, membri effettivi; Novaretti rag. Franco e Ferrara rag. Marcello, membri supplenti, in rappresentanza dei lavoratori;

Perolo avv. Mario, membro effettivo e Pilati dottor Giuseppe, membro supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro.

Roma, addì 9 maggio 1953

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro

PELLA

(2455)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1953.

Parificazione gerarchica del personale dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.) con i dipendenti dello Stato.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, con il quale gli enti e gli istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato od al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, i quali non siano tuttora vincolati alla disciplina dei contratti collettivi di lavoro, sono autorizzati ad estendere, tenuto anche conto delle rispettive disponibilità di bilancio, ai propri personali i miglioramenti economici concessi, con il decreto legislativo luogotenenziale suddetto, ai dipendenti dello Stato;

Visto il disposto del terzo comma del citato art. 14, giusta il quale il trattamento economico complessivo, per stipendio o paga, o retribuzione od altro assegno di carattere fondamentale e per indennità di carovita, e per altri assegni fissi di carattere generali anche se temporanei, risultante per il personale degli enti ed istituti suindicati dall'applicazione dei miglioramenti economici di che trattasi, in nessun caso può eccedere di oltre il 20 % l'importo annuo complessivo dello stipendio, o paga, o retribuzione e dell'indennità di carovita fruito in attuazione dello stesso decreto n. 722 dai dipendenti statali di grado o categoria cui il personale degli enti ed istituti medesimi può essere parificato in relazione all'importanza dell'ente cui appartiene e alle funzioni esercitate;

Atteso che, a norma del quinto comma dell'articolo stesso, qualora gli ordinamenti dei singoli enti ed isti-

tuti, di cui sopra, non stabiliscono già la parificazione di grado con il personale statale, detta parificazione deve essere determinata con provvedimento da emanare dal Ministro competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Stante che l'ordinamento dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma, non stabilisce la predetta parificazione, e, pertanto, bisogna provvedervi in conformità alle disposizioni succitate;

Viste le proposte all'uopo formulate dal predetto Ente;

Atteso che l'Ente predetto è sottoposto, giusta il disposto dell'art. 1 del regio decreto 24 agosto 1928, numero 2431, che approva lo statuto dell'Ente stesso, alla vigilanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Visto il regolamento organico che disciplina giuridicamente il rapporto di impiego del personale dipendente dell'Ente precitato;

Decreta:

In attuazione del disposto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1945, n. 722, ed ai fini esclusivi dell'estensione, con le norme ed alle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilite, al personale dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma, dei miglioramenti economici di cui al decreto medesimo, la parificazione gerarchica del predetto personale con quello dello Stato è determinata come appresso:

Personale dell'Ente Qualifica	Personale dello Stato Grado
Segretario generale . . .	V
Dirigenti dei Servizi centrali tecnico, commerciale, artistico ed amministrativo	VI
Direttori delle Sezioni commerciale e di credito	VI
Direttore di delegazione di 1° grado	VII
Direttore di delegazione di 2° grado	VIII
Segretario di 1° grado e tecnico di 1° grado	IX
Segretario di 2° grado	X
Tecnico di 2° grado	X
Contabile economo . . .	X
Assistente tecnico . . .	XI
Addetto di segreteria . . .	XI
Contabile	XI
Aiuto contabile	XII
Magazziniere	XII
Applicato	XII
Stenografa	XIII
Dattilografa	XIII
Aiuto applicato	XIII
Usciere	Usciere
Fattorino	Inserviente
Personale di basso servizio	Inserviente

Roma, addì 12 maggio 1953

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CAMPILLI

Il Ministro per il tesoro

PELLA

(2458)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Libera vendita dell'acqua medio-minerale denominata « Verruca » in comune di Montecarlo (Lucca)

Con decreto n. 589 del 7 aprile 1953, il sig. Giovanni Barsanti è autorizzato a continuare la libera vendita dell'acqua medio-minerale denominata « Verruca », che sgorga dalla sorgente omonima nel comune di Montecarlo (Lucca).

L'acqua continuerà ad essere messa in vendita in bottiglie chiuse con tappi sterilizzati, che non permettano l'alterazione o la sofisticazione del contenuto. Le bottiglie saranno contrassegnate da etichette rettangolari divise in tre riquadri e stampate su carta bianca delle dimensioni di mm. 170×118 per le bottiglie da 2 e da 1 litro e di mm. 130×98 per le bottiglie da ½ e da ¼ di litro.

Nel riquadro centrale, in alto, è riportata la veduta panoramica del paese di Montecarlo e procedendo dall'alto, sono trascritti in caratteri neri e rossi le seguenti diciture: « Montecarlo » (Lucca) Acqua medio-minerale Verruca bicarbonato-sodica-clorurata-sodico-magnesiaca. Questa acqua è batteriologicamente pura, ed è raccolta ed imbottigliata secondo le norme igieniche. S.P.A. « La Verruca » Ammin. Piazza Madonna, 8 Firenze ».

Nel riquadro di sinistra sono riportati i risultati delle analisi chimico e chimico-fisiche eseguite presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lucca, debitamente autorizzato (decreto A.C.I.S. 24 novembre 1950). Al di sotto, in caratteri neri più grossi, vi è la frase « addizionata con gas anidride carbonica CO₂ ».

Nel riquadro di destra è riportato il giudizio batteriologico della sezione micrografica del predetto Laboratorio provinciale, nonché l'azione terapeutica.

Sono indicati in fondo la data ed il numero del presente decreto. L'etichetta ed i riquadri sono delimitati da una cornice in rosso.

Il tutto conforme agli esemplari allegati.

(2316)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1953, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto in data 31 marzo 1952 dal dott. Cocchiara Emanuele, avverso il provvedimento adottato nei confronti del medesimo dal Ministero della difesa (Aeronautica) col dispaccio ministeriale n. 8352 di protocollo in data 9 febbraio 1952, provvedimento che dichiarava irrituale un ricorso inoltrato dall'interessato in data 5 novembre 1951, al fine di ottenere il passaggio dalla seconda alla prima categoria degli avventizi.

(2335)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Catanzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1953, registro n. 16 Interno, foglio n. 344, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Catanzaro di un mutuo di L. 125.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2476)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Firenze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1953, registro n. 17 Interno, foglio n. 16, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Firenze, di un mutuo di L. 341.774.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(2495)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPettorato GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 115

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 22 maggio 1953

		Dollaro	
		U. S. A.	Canadese
Borsa di	Bologna	624,91	627,75
	Firenze	624,90	625 —
	Genova	624,90	627 —
	Milano	624,90	627,50
	Napoli	624,85	627 —
	Palermo	—	—
	Roma	624,88	627,50
	Torino	624,90	626 —
	Trieste	624,91	—
	Venezia	624,90	626,50

Media dei titoli del 22 maggio 1953

Rendita 3,50 % 1906	65,80
Id. 3,50 % 1902	61,60
Id. 3 % lordo	70,70
Id. 5 % 1935	96,20
Redimibile 3,50 % 1934	79,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,175
Id. 5 % 1936	93,40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,20
Id. 5 % (" 1° aprile 1960)	97,20
Id. 5 % (" 1° gennaio 1961)	97,175
Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	96,90

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 22 maggio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,89
1 dollaro canadese	627,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,69
-----------------	--------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	90,46	corona danese
Egitto	1794,55	lira egiziana
Francia	1,785	franco francese
Germania	148,77	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	87,48	corona norvegese
Olanda	164,44	florino olandese
Svezia (c/speciale)	120,78	corona svedese
Svizzera (conto A)	142,90	franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 18.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3.30 % (1934)	42835	182 —	Falco Mariettina moglie di Iachia Giacomo, Ettore e Rosina, questa ultima nub'le, fratelli e sorelle di Gustavo, eredi indivisi di Falco Salvatore, dom. in Torino, con usufrutto a Lattes <i>Clorinda</i> fu Moise vedova di Falco Orazio, dom. in Torino.	Falco Mariettina moglie di Iachia Giacomo, Ettore e Rosina, quest'ultima nubile, <i>fratello</i> e sorelle di Gustavo, eredi indivisi di Falco Salvatore, dom. in Torino, con usufrutto a Lattes <i>Benedetta Linda</i> fu Moise vedova di Falco Orazio, dom. in Torino.
B. T. N. 5 % (1960)	761	17.750 —	De Grossi Antonio fu Ottavio, minore sotto la patria potestà della madre <i>Lonato</i> Teresa fu Adamo.	De Grossi Antonio fu Ottavio, minore sotto la patria potestà della madre <i>Lanata</i> Teresa fu Adamo.
Rend. 5 % (1935)	10522	10.335 —	Tagini Antonio e Giovanni di Vincenzo, eredi indivisi, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Vaudano <i>Paolo</i> fu Antonio e Rapello <i>Caterina</i> fu Secondo.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Vaudano <i>Paolino</i> fu Antonio e Rapello <i>Teresa</i> fu Secondo.
Id.	10524	215 —	Tagini Antonio fu Vincenzo, con usufrutto come sopra.	Tagini Antonio fu Vincenzo, con usufrutto come sopra.
Id.	10525	215 —	Tagini Giovanni fu Vincenzo, con usufrutto come sopra.	Tagini Giovanni fu Vincenzo, con usufrutto come sopra.
P. R. 3.50 % (1934)	70560	501,50	Ricciarelli <i>Adalgisa</i> fu Giocondo moglie di <i>Assetati</i> Stefano fu Augusto, dom. in Roma, vincolata per dote.	Ricciarelli <i>Alicia</i> fu Giocondo moglie di <i>Assetati</i> Stefano fu Augusto, dom. in Roma, vincolata per dote.
Id.	140601	910 —	Come sopra.	Come sopra.

Al termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 7 maggio 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(2333)

COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL CREDITO ED IL RISPARMIONomina o conferma dei presidenti
di diverse Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2035, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1700 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dal Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, con sede in Napoli;

Dispone:

1. Il sig. Liguori Alfonso è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Casabona (Catanzaro).
2. Il sig. Lapolla Michele di Giovanni Graziano è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Rapolla (Potenza).

3. L'avv. Passarella Giovanni fu Donato è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Trivigno (Potenza).

4. Il dott. Carri Crescentino fu Michelino è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Taranta Peligna (Chieti).

5. Il sig. Ruggieri Ignazio fu Gaetano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vieste (Foggia).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 9 maggio 1953

Il direttore generale: FORMENTINI

(2371)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a cinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « pedagogia » nelle scuole di magistero professionale per la donna (classe di concorso V-bis).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella A annessa al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a cinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « pedagogia » nelle scuole di magistero professionale per la donna (classe di concorso V-bis);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a cinque posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « pedagogia » nelle scuole di magistero professionale per la donna (classe di concorso V-bis) indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Perito Maria di Pasquale	punti 256,82
2. Tovini Agnese fu Giuseppe	» 250,60
3. Martinez Carmela fu Giovanni	» 248,50
4. Fedele Flora fu Luigi	» 246,50
5. Quadrio Ernesta in Tempia fu Ettore	» 241,023
6. Lucentini Erminia fu Oreste	» 235,50
7. Vita Giovanna ved. Giuliani fu Pietro	» 232,50
8. Dato Antonello di Salvatore (invalido di guerra)	» 232 —
9. Seminara Giuseppe in Busacca di Pietro	» 227,17
10. De Michelis Ilde fu Felice	» 225,50
11. Cialente Olimpia fu Antonio	» 224,34
12. Moffa Scognamiglio Vincenza di Giuseppe	» 223,468
13. Pandiscia Rosa fu Tommaso	» 222,226
14. Bertolotti Luigi fu Attilio	» 221,50
15. Biraghi Andrea fu Adone	» 220,83
16. Palmeri Maria Francesca fu Giuseppe	» 219,81
17. Balsamo Francesco di Giuseppe	» 219 —
18. Buccianti Virginia in Santarcangelo fu Giovanni	» 218,561
19. Carassale Francesca fu Caio	» 216,88
20. Bellaterra Rosaria fu Salvatore	» 215,495

21. Bruno Antonino fu Andrea	punti 214,90
22. Antonini Riccardo fu Luigi	» 213,50
23. Toma Chiara fu Oronzo	» 213,3395
24. Caggiani Michelina in Vivarelli fu Domenico	» 212,83
25. Gilio Elisa fu Gerardo	» 212,52375
26. Vacchi Urania fu Filippo	» 210,625
27. Grasso Rosario Andrea di Salvatore	» 208,55
28. Montevocchi Campo Rita fu Attilio	» 208,20
29. Cilento Nicola di Giuseppe	» 208,125
30. Natta Emma di Edoardo	» 207,50
31. Vetroni Maria di Aster	» 205,6912
32. Messina Anna fu Gaspare	» 205 —
33. Angelozzi Rosa in Rosa fu Giovanni	» 204,75
34. Masini Anita di Antonio Decio	» 204,60
35. Bonafede Antonina in Schirò di Gaetano	» 203,625
36. Pellegrini Marcella di Giulio	» 203 —
37. Pasquetto Bianca Luisa in Bertoni di Pietro	» 203 —
38. Padalino Francesco di Luigi	» 202,50
39. De Marco Palmira fu Clemente	» 202,425
40. Bianchi Bolzetti Umberto di Vittorio	» 201,50
41. Cognetti De Martiis Emma di Raffaele	» 200,7725
42. De Majo Andrea di Giuseppe	» 200,50
43. Guizzardi Sofia fu Filippo	» 200,16
44. Sanbenedetto Ferdinando fu Alfonso	» 199 —
45. Raggiunti Renzo di Domenico	» 198,50
46. Sabato Maria fu Giovanni	» 198,20
47. Giovannelli Guglielmo di Giuseppe	» 196,75
48. Furlani Renzo fu Alessandro	» 196,40
49. Pennè Anna Maria fu Ugo	» 196 —
50. Martegiani Pulcheria fu Ernesto	» 195,30
51. Bucca Cozzolino Maria di Antonio	» 194 —
52. Lanzara Clara fu Roberto	» 192,50
53. Zammaretti Aquilina fu Domenico	» 192 —
54. Gazzarri Gastone fu Leopoldo	» 191 —
55. Binaghi Gabriella in Manduzio fu Attilio	» 190,50
56. Buccarella Francesco fu Emanuele Luigi	» 190,50
57. Repetto Teresa di Andrea	» 189,33
58. Bruculeri Angela fu Giuseppe	» 189,75
59. Comparato Concetta fu Giuseppe	» 189 —
60. Pedicino Maria fu Vincenzo	» 188,6925
61. Ciurnelli Davide fu Ovidio	» 188,33
62. Franco Angiola in Cacciuttolo fu Francesco	» 188,3027
63. Poluzzi Bruno di Romeo	» 188 —
64. Faggella Manlio fu Gabriele	» 187,90
65. Dilettoso Enrico fu Pietro	» 187,325
66. Locatelli Francesca di Giuseppe	» 186,08
67. Bianchi Antonietta fu Tommaso	» 185,83
68. Valentino Valentina fu Giacomo	» 185,616
69. Paoletti Laura fu Giuseppe	» 185,33
70. Puleo Armida in Scerrino fu Gaetano	» 184,50
71. Salsedo Anita fu Giuseppe	» 184 —
72. Pignato Emilia di Luca	» 184 —
73. Pennoni Giorgio fu Primo	» 183,75
74. Melchiori Federica di Enrico	» 183,16
75. Berni Marco fu Giovanni	» 182,83
76. Coggiola Emma di Iginio	» 182,41
77. Galetta Martina fu Pietro	» 182,16
78. Georgiacodis Enrico di Anacreonte	» 181,75
79. Borio Antonio di Alessandro	» 181,16
80. De Simone Nicola fu Achille	» 181,043
81. Amato Gaetano fu Erminio	» 180,91
82. Chiglione Maria di Ettore	» 180,75
83. Manduchi Werther di Giuseppe (invalido di guerra)	» 179,50
84. Arnaldi Maria fu Luigi	» 179,125
85. Vadalà Filomena in Romerez fu Raimondo	» 179,009
86. Marotta Santi fu Michele	» 179 —
87. Baravelli Matilde di Adolfo	» 178,125
88. Lazzaroni Giovanni di Vincenzo	» 177,66
89. Genzardi Lidia in Baldaro di Manlio	» 177,50
90. Are Diego fu Antonio	» 177,41
91. Zaniboni Germano fu Vittore	» 176,50
92. Rovinazzi Contardo fu Riccardo	» 176,41
93. Pinto Luigi di Francesco	» 175,75
94. Di Natale Enrico di Carlo	» 174,16
95. Giglio Abigaille fu Vitaliano	» 173,50

96. Palazzolo Francesco di Luigi	punti	173,50
97. Grignaschi Mario fu Emilio		173,50
98. Cardarelli Olga di Luigi		172,91
99. Visci Cesidio di Antonio		172,75
100. Bergamino Ines fu Antonino		172,625
101. Picerno Vincenzo di Lorenzo		172,41
102. Valentinotti Francesca Ena fu Agostino		172,125
103. Antignani Olga in Cavallaro di Umberto		171,75
104. Guerra Gemmina in Bozzi di Vincenzo		171,50
105. Rinaldi Gallucci Ester di Emilio		171,35
106. Padova Giulio di Diomede		171 —
107. Di Giampaolo Virgilio fu Giuseppe		170,91
108. Colantonio Virgilio di Giuseppe		170,33
109. Ascarì Clorinda fu Raffaele		170,33
110. Falconi Giuseppina fu Samuele		170 —
111. Varraschi Giuseppe fu Domenico		169,75
112. Lupomo Sisto fu Raffaele		169,705
113. De Gregorio Livia fu Gaetano		169,50
114. Silvestri Giuseppe di Giovanni		169,50
115. D'Alessandro Adele fu Giovanni		169,182
116. Manfredi Rinaldo di Luigi		169,035
117. Gitti Alberto di Guido		169 —
118. Calogiuri Vittoria fu Giuseppe		168,50
119. Carocci Wanda fu Leonardo		168,50
120. Segrè Vittorio fu Cesare		168,385
121. Coglianese Lombardi Regina fu Felice		167,66
122. Vocca Elio fu Giuseppe		166,83
123. Tagliareni Calogero fu Giuseppe		166,83
124. Spezia Anna Maria di Giuseppe		166,535
125. Borzi Maria in Coffa fu Rosario		166,53
126. Pacifici Vincenzo di Serafino		166,50
127. D'Antona Benedetta fu Santi		166,25
128. Ferrari Amina in Capoluongo di Umberto		166 —
129. Guarducci Fernanda di Adolfo		165,75
130. Lunardi Maria di Giovanni		165,25
131. Tralascia Fulvio di Elia		164,5778
132. Bagalini Lina in Bruchi di Tommaso		164,50
133. Grieco Vito di Cristoforo		164,33
134. Orlichi Lando di Pietri		164,25
135. Capossela Eduardo di Luciano (invalido di guerra)		164,16
136. Anastasio Tishe di Alfonso		164 —
137. Maiorana Agata fu Pietro		163,83
138. Cirelli Rosario fu Placido		163,50
139. D'Alia Maria Teresa in Carlucci di Marco		163,50
140. Longo Salvatore fu Leonardo (invalido di guerra)		163,41
141. Restuccia Francesco fu Giuseppe		163 —
142. Rossi Antonio fu Attilio		162,83
143. Marino Manlio fu Antonio		162,54
144. Giarrusso Giovanna di Gioacchino		162,50
145. Piccioli Teresa di Alberico		162,25
146. Draghi Antonietta fu Guglielmo		162,05
147. Santarsiero Rosa fu Angelo		161,955
148. Zingale Agnese fu Giuseppe		161,705
149. Ghirarduzzi Ione di Virginio		161,625
150. Gallo Anna in Cecconi di Mario		161,50
151. Fiorentini Anna di Raffaele		161,375
152. La Greca Flora fu Giuseppe		160,70
153. Marino Guido di Salvatore		160,50
154. Gambuzzi Elena in Esposito di Carlo		160,50
155. Japichino Adalgisa in Curcio di Francesco Paolo		160,35
156. Urso Antonio di Vito		160,25
157. Patrioli Anna Maria di Annibale		159,63
158. Caracciolo Calogero di Salvatore		159,50
159. Ciaccia Maria Giuseppa fu Salvatore		159,50
160. Santoni Giuseppina di Giuseppe		159 —
161. Saieva Raimonda in Scifo di Gaetano		158,50
162. Cortese Maria fu Vincenzo		158,16
163. Olivi Augusto di Luigi		157,908
164. Pascalino Miraglia Maria Mia fu Silvio		157,875
165. Tisselli Dino fu Primo		157,50
166. Aloja Gaetano fu Francesco		157,455
167. Veltri Leonida di Andrea		157,16
168. Lo Cicero Agata di Giuseppe		157,125
169. Schettini Rosa in De Toma di Francesco		157 —
170. Tullio Gino di Vincenzo		157 —
171. Ferrara Filippo di Rosaria		157 —
172. Clementelli Caterina in Antifora di Michele		156,875

173. Bonato Graziella di Ignazio	punti	156,8125
174. Corsi Cosima Laura fu Mario		156,785
175. De Arcangeli Lorenzina di Vincenzo		156,50
176. Arnaud Eraldo fu Ferruccio		156,375
177. Rizzi Miretta in Miari di Emilio		156,25
178. Franciosi Angela Beatrice fu Vincenzo		156 —
179. Codeca Giuseppe di Giuseppe		155,50
180. Mele Riccardo fu Eugenio		155,25
181. Vezzoso Teresa di Giovanni		154,875
182. Zanetti Marianna di Giacomo		154,55
183. Lovero Michele di Pasquale		154,50
184. Giomini Giuseppina di Carlo		154,385
185. Mumo Antonio di Angelantonio		153,58
186. Mangano Elena fu Giuseppe		153,58
187. Mangoni Michele di Carlo		153,124
188. Rausa Anna fu Francesco		152,8125
189. Verdesca Antonio fu Giuseppe		152,50
190. Gualdi Francesco fu Giuseppe		152,50
191. Salsedo Rosa fu Giuseppe		152 —
192. Fattori Giovanna di Adeodato		151,9375
193. Trinchini Arturo di Lorenzo		151,33
194. Pironi Filomena fu Matteo		151,08
195. Palliola Maria di Francesco		151 —
196. De Rosa Chiara fu G. Battista		151 —
197. Chiocchetti Valentino di Giacomo		150,50
198. Carando Angela fu Antonio		150,03
199. Fraccalini Luigi di Fiorino		149,875
200. Carbone Caterina di Ferdinando		149,33
201. Palmieri Luigi di Giovanni		149,25
202. Corvaglia Carlo di Alfonso		149,25
203. Grimaldi Fausto di Generoso		148,58
204. Berti Luciana di Giuseppe		147,75
205. Fierro Anita di Luigi		147,58
206. Mollica Carmela di Antonino (invalido di guerra)		147,50
207. Zagaria Emidio fu Riccardo		147 —
208. Beninato Giovanni di Mario		147 —
209. Di Dario Mario fu Nicola		147
210. Unia Anita di Giuseppe		146,95
211. Palumbo Nicoletta di Gaetano		146,75
212. Conserva Domenico fu Michele (invalido di guerra)		146,25
213. Bravante Mario di Alfredo		145,875
214. Semeria Maria fu Tommaso Antonio		145,875
215. Sapia Maria di Matteo		143,3125
216. Patti Maria in Frea fu Giuseppe		144,725
217. Trombetti Vittorio di Agostino		144,33
218. Pacifico Orazio di Eugenio		144 —
219. Calderaro Luigi fu Domenico		144 —
220. Grillo Giuseppina fu Giacomo		143,875
221. Cocchiara Filippa Rosa fu Giuseppe		143,75
222. Malavasi Saveria fu Antonio		143,70
223. Anzani Gaetano fu Salvatore Giacomo		143,25
224. Carbonaro Maria Rosa fu Giuseppe		143,25
225. Fiore Raffaello di Carmelo		142,91
226. Mancinelli Mario di Ivo		142,50
227. Mastropasqua Mariano fu Augusto		142,41
228. Celano Gilda in Cozzolino di Giuseppe		142,125
229. Savonarola Costantino di Pietro		142,135
230. Petroni Eugenio di Domenico		142 —
231. Lezza Attilio di Pietro		141,33
232. Anconetani Maria Luisa di Remo		141 —
233. Berardelli Ornella di Michele		140,50
234. Grella Angela fu Pasquale		140,50
235. Porcarelli Manio fu Giovanni		140,41
236. Gastaldi Margherita di Luca		140,25
237. Pedroni Giuseppe fu Enrico		139,58
238. Tornatore Paolo fu Antonio		139,25
239. Alvi Alessandro		138,75
240. Smiraglia Maria di Nino		138,60
241. Racalbutto Rosa di Agostino		138,50
242. Ruocco Maria in Ricciardi di Alfredo		138 —
243. Salemi Aialdo fu Carmelo		138 —
244. Naldi Carlo di Giulio		137,75
245. Spolidoro Giovanni di Francesco		137,75
246. Anniballi Lucilla di Nicola		137,75
247. Belardi Augusto di Oscar		137,50
248. Rasetti Rolando fu Alberto		136,80
249. Di Giuro Rudello di Gaetano		136,50
250. Beltrami Natalina di Lorenzo		135,16
251. Pagani Giovanni di Alfonso		135,125
252. De Peppo Vittoria di Umberto		135,0625
253. Nobili Maria Francesca fu Francesco		134 —

254. Cava Giovanni di Matteo	punti	134 —	330. Bordignon Francesco fu Giovanni	punti	109,50
255. Marsiglia Vittoria di Biase Antonino	»	133,75	331. Poloni Evelina fu Antonio	»	109,50
256. Iervolino Francesco fu Enrico	»	132,75	332. Vassallo Erminio di Angelo	»	108,75
257. Iacometta Giovanni di Luigi	»	132 —	333. Candia Eleonora di Ferruccio	»	108,25
258. Santoro Alessandro di Pasquale	»	131,625	334. Scattini Noemi	»	108 —
259. Trapani Gaetana di Giovanni	»	131,50	335. Lamberti Luigi fu Alfredo	»	107,90
260. De Paolis Giovanni fu Carlo	»	130,951	336. Signorelli Margherita di Paolo	»	107,75
261. Marcazzani Anna di Fulvio	»	129,83	337. Velardi Giuseppe di Arturo	»	107,625
262. Pelliccia Domenico fu Michele	»	129,75	338. Agostini Carlo fu Anselmo	»	107,572
263. Macchi Loyola Ida di Giuseppe	»	129,50	339. Mastroianni Giovanni fu Francesco	»	107,50
264. Cosco Giulia fu Nicola	»	128,625	340. Petrizzi Rachele in d'Aquino di Michele	»	107,50
265. Mariotti Maria fu Domenico	»	128,26	341. Viscera Antonio di Angelo	»	107,50
266. Corda Maria di Pietro	»	128,125	342. Stibelli Giuliano di Carlo	»	107,50
267. Zichichi Salvatore fu Nicolò	»	127,50	343. Zenoni Politeo Paolo di Luigi	»	107,25
268. Giancane Francesco di Luigi	»	126,8925	344. Mastrangeli Alfonsina fu Vincenzo	»	107,25
269. Bianco Irma in Magnarelli fu Gu- glielmo	»	125,75	345. Vaccari Andrea fu Alfredo	»	107,204
270. Petrillo Flora di Baldassare	»	125,75	346. Ferrara Francesco di Giuseppe	»	107 —
271. Monaco Mario fu Orazio	»	125,50	347. Cavallaro Angela fu Giovanni	»	107 —
272. Amante Lina di Antonio	»	125,50	348. Urzi Concetta di Luca	»	107 —
273. Serra Ugo fu Francesco	»	124,504	349. Benevento Mario fu Giuseppe	»	107 —
274. Sartorelli Carolina in Passarella di Lo- dovico	»	124,50	350. D'Andrea Orazio fu Pantaleo	»	107 —
275. De Fanis Galliano fu Orazio	»	124,136	351. Duc Antonio fu Agostino	»	107 —
276. Scognamiglio Pietro fu Nicola	»	123,8125	352. Paolini Antonino fu Carlo	»	107 —
277. Cataldo Armando fu Francesco	»	123,625	353. Nicol Alessandro di Luigi	»	107 —
278. Campagna Emilio di Pasquale	»	123,60	354. Guidotti Paolo fu Domenico	»	107 —
279. Santaniello Salvatore di Nicola	»	123,50	355. Nicodoli Mario fu Angelo	»	107 —
280. Bussi Maria Bianca fu Ettore	»	123,50	356. Bernaschina Anita di Riccardo	»	107 —
281. Scaglione Francesco di Calogero	»	123,132	357. Fontana Anna Giulia fu Luigi	»	107 —
282. Catella Fausta fu Roberto	»	122,935	358. Fiorilli Nicola di Luigi	»	107 —
283. Pinelli Luigi di Salvatore (invalido di guerra)	»	122,50	359. Giannotti Ettore di Carlo	»	107 —
284. Poli Rosina di Michele	»	122,50	360. Guarino Pietro di Pietro	»	107 —
285. Vitanza Giovanna di Francesco	»	121,625	361. Mariani Ersilia fu Serafino	»	107 —
286. Ripoli Giovanni fu Vitantonio	»	121,50	362. Aliotta Salvatore fu Vincenzo	»	107 —
287. Tronconi Luigi di Pietro	»	121,395	363. Frosini Vittorio di Tommaso	»	107 —
288. Barile Virgilio fu Ferdinando	»	121,34	364. Palmeri Giuseppina fu Giovanni	»	107 —
289. Birra Raffaele fu Felice	»	121,184	365. Viviani Aristodemo fu Aristodemo	»	107 —
290. Massacci Sergio di Giuseppe	»	120,304	366. Buda Carmine di Francesco	»	107 —
291. Borghi Clementina fu Ferdinando	»	119,68	367. Siciliano Saverio Aldo di Guglielmo	»	107 —
292. Montagna Giovanni fu Carlo	»	119,50	368. Lacinio Teodora Liana in Rocca fu At- tilio	»	107 —
293. Pappalardo Giuseppe di Ferdinando	»	119,50	369. Cristaldi Angelina di Michele	»	107 —
294. De Francesco Ester ved. Renzulli di Gennaro	»	119,50	370. Barberi Andrea di Girolamo	»	107 —
295. Azzali Ferrante fu Giuseppe	»	119,50	371. Sconda Giuseppe di Domenico	»	107 —
296. Bona Giuseppe fu Carlo Ernesto	»	119,50	372. Armenante Clara in Pasquale di Pa- squale	»	107 —
297. Garbari Ester Cesira fu Pio	»	119,50	373. Tisano Renato di Francesco	»	107 —
298. De Lorenzis Vincenzo fu Giuseppe	»	119,125	374. Di Carlo Cuttone Lucia di Vincenzo	»	107 —
299. Giardina Flavia di Giuseppe	»	119,08	375. Spedicati Carlo di Oronzo	»	107 —
300. Canziani Pier Luigi di Giulio	»	119,06	376. Lo Chiatto Mario	»	107 —
301. Anselmi Maria Teresa fu Luigi	»	119 —	377. Lazzerini Carlo di Salvatore	»	106,75
302. Biasi Ampelio fu Giovanni	»	118,93	378. De Giorgi Luigi di Vito	»	106,50
303. Balzini Leccadia in Waiz di Giovanni Battista	»	118,75	379. Monticelli Amelio fu Domenico	»	106,5625
304. Chedini Francesco di Curzio	»	118 —	380. Rosa Pasquale fu Giovanni	»	106,203
305. Cernuto Maria di Gaetano	»	117,432	381. Goffi Angelo fu Pietro	»	106 —
306. Mussio Giovanni di Luigi	»	117,125	382. Rapisarda Vito fu Giuseppe	»	106 —
307. Mauro Silla fu Claudio	»	116,75	383. Zannelli Giuseppina fu Francesco	»	105,50
308. Labianca Michele fu Orazio	»	116 —	384. Cattonaro Enrico di Rocco	»	105,375
309. Ferrari Marcella in Veronesi di Virgilio	»	116 —	385. Ciravolo Salvatore di Carmelo	»	105,25
310. D'Ari Achille fu Domenico	»	115,6486	386. D'Angelo Giuseppe di Leopoldo	»	105 —
311. Arrigo Ignazio di Francesco	»	115,625	387. Bonavia Gamalielle di Calogero	»	105 —
312. D'Alfonso Alessandro di Felice	»	115,125	388. Caddeo Sebastiano di Agostino	»	104,50
313. Padoa Faio di Mario	»	115 —	389. Mancuso Angelo fu Angelo (invalido di guerra)	»	104,25
314. Troccoli Antonio di Luigi	»	114,798	390. Carone Concetto di Salvatore	»	104,125
315. Lupetti Egisto di Giuseppe	»	114,516	391. Aste Giuseppe di Angelo	»	104 —
316. Ortolani Oddone di Emanuele	»	113,8125	392. Interdonato Giuseppe di Nunzio	»	104 —
317. Saveri Angelo di Giovanni	»	113,6875	393. Fazio Vittoria in Alfieri fu Giovanni	»	103,75
318. Sparano Giulia di Nicola	»	113,60	394. Pischedda Carlo di Antonio	»	103,75
319. Marchese Giacomo di Giuseppe Fran- cesco	»	113 —	395. Gallo Cataldo di Domenico	»	103,625
320. Gotta Italo di Pietro	»	113 —	396. Di Bartolo Salvatore di Antonio	»	103,50
321. Cospito Antonio fu Nicola	»	113 —	397. Rossi Angelo fu Melchiorre	»	103,332
322. Scifo Salvatore fu Angelo	»	113 —	398. Dattilo Rosa fu Giuseppe	»	103,071
323. De Rosa Corrado di Eugenio	»	112 —	399. Biondi Giuseppe fu Vito	»	102,75
324. Macri Giacomo di Giulio	»	111,625	400. Cristallini Alessandro fu Giuseppe	»	102,75
325. Frigiola Agostino fu Carmine	»	111 —	401. Talegna Amalia di Giovanni Giuseppe	»	102,675
326. Bellandi Giuliana di Mosè	»	111 —	402. Fernando Quintino fu Giovanni	»	102,50
327. Samorè Iolanda di Gino	»	110,50	403. Grandinetti Antonio di Leopoldo (inva- lido di guerra)	»	102,50
328. Fauticani Filiberto di Federico	»	109,75	404. Santoro Raffaele di Paolo	»	102,50
329. Tamburini Anna Maria in Secchi fu Cesare	»	109,75	405. Tedeschi Felice Alberto fu Mariano (in- valido di guerra)	»	102,50
			406. Oddone Mario di Leopoldo (invalido di guerra)	»	102,454

407. Guarnotta Guido fu Michele	punti	101,50	487. Romano Antonio di Vincenzo	punti	91,50
408. Di Leonardo Giuseppe fu Giuseppe	"	101,50	488. Notari Pio di Romeo	"	91,20
409. Cassisa Cristoforo fu Gioacchino	"	101,50	489. Agasti Vittorio di Alberto	"	91 —
410. De Rosa Giuseppe fu Luigi	"	101,50	490. Marucci Ezio di Luigi	"	91 —
411. Rancati Anita di Luigi	"	101,250	491. Rutigliano Michele di Sergio	"	91 —
412. De Vivo Francesco di Salvatore	"	101,25	492. Parisi Luisa in Tedeschi di Antonino	"	90,8775
413. Pallotta Maria in Pierucci di Alfredo	"	101 —	493. Lotti Enrico di Ernesto	"	90,75
414. Miniati Giovanna di Bruno	"	101 —	494. Martorana Gioacchino di Stefano	"	90,75
415. Marciano Luigi fu Gerardo	"	100,975	495. Marcarelli Antonio di Salvatore	"	90,75
416. Ferraro Enzo di Marco	"	100,75	496. Panvini Maria Luigia in De Caria fu Pasquale	"	90,6875
417. La Rosa Giuseppe di Giovanni	"	100,60	497. Mallardi Giulio di Vitantonio	"	90,625
418. Dagnino Giuseppe di Angelo	"	100,50	498. Mercurio Vincenzo di Gennaro	"	90,50
419. Grillo Giuseppe di Archimede	"	100,375	499. Costa Enrico fu Stefano	"	90 —
420. Bellisario Vincenzo fu Tommaso	"	100 —	500. Cannavina Salvatore di Carlo	"	90 —
421. Stella Francesco di Salvatore	"	99,50	501. Bellini Giuseppe di Pasquale	"	89,75
422. Malcangi Domenico di Cataldo	"	99,25	502. Modica Lorenzo di Francesco	"	89,625
423. Orsini Lorenzo di Ignazio	"	99 —	503. De Palma Giuseppe fu Cataldo	"	89,50
424. Zingoni Giulio fu Orlando	"	99 —	504. Ventura Vincenzo fu Francesco	"	89 —
425. Gombi Emilio fu Egisto	"	99 —	505. Flamigni Daura in Turci di Agostino	"	89 —
426. Merio Carmen fu Luigi	"	99 —	506. Campanile Andrea fu Ferdinando	"	89 —
427. Petrucci Natale di Antonino	"	98,375	507. Lorusso Raffaella di Giovanni	"	88,8125
428. Viola Luigi di Enrico	"	98,75	508. De Giacomo Clodomiro di Giuseppe	"	88,25
429. Podestà Giuditta di Dario	"	98,75	509. De Donno Nicola di Camillo (invalido di guerra)	"	88 —
430. Cassarino Salvatore di Cirino	"	98,625	510. Botta Concetta fu Filantropo Francesco	"	87,70
431. De Lago Maria fu Pietro	"	98,60	511. Angelini Clara di Gino	"	87,50
432. Passone G. Battista fu G. Battista	"	98,50	512. D'Apice Francesco di Giovanni	"	87,50
433. Trento Luigi di Leonardo	"	98,50	513. La Torre Stefano fu Antonino	"	87,50
434. Naldini Lorenzo fu Jacopo Massimo	"	98,50	514. De Martino Maria di Francesco	"	87,12
435. Fraggetta Luigi di Ignazio	"	98,375	515. Rolero Gina di Giuseppe	"	87 —
436. Chersi Anna di Alberto	"	98,375	516. Manfredi Elsa di Edmondo	"	87 —
437. Cefali Vincenzo fu Giuseppe (invalido di guerra)	"	98,25	517. Ritarossi Carlo fu Mario	"	86,50
438. Aromolo Clelia di Guido	"	98,25	518. Palma M. Vittoria di Andrea	"	85,875
439. Mirabelli Ubaldo fu Armando	"	98,125	519. Caldiron Aldo fu Vittorio	"	85,75
440. Cabibi Vito fu Vincenzo	"	98,125	520. Moncalvo Iginio di Eugenio	"	85,625
441. Fiorentino Domenico fu Matteo (invalido di guerra)	"	98 —	521. Minicucci Giacomo fu Francesco	"	85,50
442. Varisco Teresa di Ignazio	"	98	522. Frangioia Guido di Luigi	"	85,50
443. D'Ardes Gilda fu Michele Teodoro	"	97,75	523. Casiello Giacomo fu Pasquale	"	85,386
444. Ongaro Francesca di Scipione	"	97,75	524. Carucci Sebastiano di Giuseppe	"	85,25
445. Vivacqua Giovanni fu Giovanni	"	97,5625	525. Belletti Mario di Francesco (invalido di guerra)	"	85,125
446. Manno Vittorio fu Michele	"	97,50	526. Trento Raffaele di Leonardo	"	85 —
447. Bove Domenico di Vito	"	97,50	527. Autiero Carlo fu Cristoforo	"	84,875
448. Sansonetti Orazio fu Pietro	"	97,50	528. Colombo Angelo fu Giuseppe	"	84,75
449. Trincia Saverio di Silvio	"	97,31	529. Nifosi Giuseppe fu Giovanni	"	84,75
450. Passaro Paolo di Vincenzo	"	97,0875	530. Bernardi Isidoro di Carlo	"	84,50
451. Signorelli Luigi di Francesco	"	97 —	531. Colasuono Domenico fu Michele	"	84,50
452. Lazzarini Giuseppe fu Abele	"	97 —	532. Alessandrini Angelo fu Raffaele	"	84,25
453. Omobono G. Battista	"	97 —	533. Ciolina Adelaide di Vincenzo	"	84 —
454. Auteri Teresa fu Pasquale	"	97 —	534. Donisi Leda in Tata di Matteo Renato	"	83,75
455. Magliano Lucia fu Raffaele	"	96,788	535. Puglisi Filippo di Giovanni	"	83,75
456. Maugeri Nunzio fu Antonino	"	96,50	536. Marini Guido di Agostino	"	83,50
457. Losavio Mario di Tommaso	"	96,50	537. Olgiati Ernesto di Carlo	"	83,50
458. Tanti Paolo di Giovanni	"	96,50	538. Rubino Alberto di Antonio	"	83,25
459. Badaloni Nicola di Roberto	"	96,50	539. D'Angelo Adalgisa fu Pietro	"	83,125
460. Montanari Leopoldo fu Umberto	"	96,375	540. Marchesi Bianca di Angelo	"	83 —
461. Palagi Sergio di G. Modesto	"	96,25	541. Vendemiati Grisano fu Emilio	"	83 —
462. Silvestri Giovanni di Tommaso	"	96,125	542. Cavagna Giordano Bruno di Ernesto	"	83 —
463. Spica Antonino di Concetto	"	95,50	543. Cilluffo Filippo di Pietro	"	82,50
464. Casalino Guido di Francesco	"	95,50	544. Mastromatteo Giuseppe fu Francesco	"	82,50
465. Bigi Bianca di Concetto	"	95,35	545. Genovese Alfredo di Giuseppe	"	82,25
466. Patricolo Concetta fu Giovanni	"	95,125	546. Satta Rita fu Antonio Giuseppe	"	82,25
467. D'Urso Vittorio di Giuseppe	"	95 —	547. Puglisi Elena in Nocera di Giuseppe	"	82,0625
468. Olindo Giuseppe di Santino	"	94,575	548. Stéfutti Gracco di Enrico	"	82 —
469. Bettini Palmira di Guido	"	94,50	549. Caprio Vincenzo di Raffaele	"	81,8125
470. Bianconcini Amedeo fu Pietro	"	94,25	550. Vannini Gino fu Pietro Egisto	"	81,8125
471. Melato Luciano	"	94 —	551. Donzelli Giovanni fu Biagio	"	81,75
472. Careri Giuseppe fu Antonio Giuseppe	"	93,625	552. Sica Tommaso di Salvatore	"	81,625
473. Spadafora Antonio di Giuseppe	"	93,625	553. De Cataldo Vittorio fu Pasquale	"	81,50
474. Lonardi Clara di Cesare	"	93,50	554. Battino Giuseppe fu Giovanni	"	81,25
475. Porto Sebastiano di Salvatore	"	93,50	555. Scifo Carmelo di Gaetano	"	81 —
476. Sacco Domenico di Vincenzo	"	93,25	556. Cartella Maria fu Giacomo	"	81 —
477. L'Insalata Rachelina di Giuseppe	"	93,25	557. Cilluffo Antonina fu Antonio	"	81 —
478. Cossala Caterina in Spora di Antonio	"	93,25	558. Carbotti Vincenzo di Donato	"	80,875
479. Di Luzio Bianca di Carmine	"	93,15	559. Borrello Giuseppe fu Salvatore	"	80,75
480. Carta Giuseppe di Emanuele	"	92,75	560. Garilli Vittorio di Vincenzo	"	80,75
481. Terzi Antonio di Virginio	"	92,75	561. Tenore Nicola fu Rocco	"	80,75
482. Zolese Adele di Ciro	"	92,6875	562. Conte Filippo fu Mario	"	80,50
483. Onorio Amedeo di Angelo	"	92,50	563. Casella Anna di Giuseppe	"	80,50
484. Novacco Domenico di Vincenzo	"	92,375	564. Maricchiolo Francesco di Sebastiano	"	80,50
485. Catalano Maddalena di Salvatore	"	92,25	565. Di Figlia Calogero fu Gandolfo	"	80,50
486. Turchini Maria Pia in Mascioli fu Paolo	"	91,75			

566. Palagi Elena fu Ferdinando	punti	80,465
567. Ferrante Franco di Nicola	"	80,125
568. Maraffini Ada di Angelo	"	79,75
569. Federico Rocco di Salvatore	"	79,50
570. Rossi Maria di Marino	"	79,50
571. Venturi Concetta in Faccio fu Silvio	"	79,25
572. Zanatta Gilberto di Gherardo	"	79,25
573. Rimoli Ida di Arduino	"	79,125
574. Signorelli Giulio di Nunzio	"	79,125
575. Borsari Ermes di Gualtierio	"	79 —
576. Guida Giuseppe di Francesco	"	78,75
577. Lungaro Antonio di Calogero	"	78,50
578. Crudeli Alfonso di Stefano	"	78,50
579. Cerisano Eraldo fu Giuseppe Filippo	"	78,25
580. Sandirocco Maria fu Vincenzo	"	78,25
581. Addis Mario di Michele	"	78,0625
582. Maccarone Agata fu Nunzio	"	77,50
583. De Leo Mauro Antonio di Giuseppe	"	77,50
584. Ciranna Corrado fu Vincenzo	"	77,50
585. Eurile Eugenio Adolfo fu Adolfo Eugenio	"	77,50
586. Bodon Flora fu Aristide	"	77,50
587. Daidone Mario di Giovanni	"	77,25
588. Fucci Luigi di Angelo	"	77,25
589. Todisco Rosalba in Bellino fu Francesco	"	76,50
590. Norci Alessandro di Ugo	"	76,375
591. Villa Franco di Gaetano	"	76,135
592. Senese Maria Luisa in Fascione di Donato	"	76 —
593. Mannese Pellegrino Giuseppe di Santo	"	75,75
594. Lombardi Giuseppina di Nicola	"	75,5625
595. Tiberio Garibaldo di Sebastiano	"	75,50
596. Berté Bruna di Virgilio	"	75,50
597. Gebbia Franco Vittorio di Antonino	"	75,50
598. Ugolini Mario di Giovanni	"	75,366
599. Turi Giovanni di Giuseppe	"	75,130
600. Inzerillo Girolamo di Giovanni	"	75 —
601. Feghiz Milena di Giuseppe	"	74,75
602. Englen Mario di Vincenzo	"	74,75
603. Calé Pasquale di Adolfo	"	74,625
604. Bisbano Domenico fu Vincenzo	"	74,625
605. Lux Elisa di Federico	"	74,625
606. Scarlata Giuseppe di G. Battista	"	74,50
607. Frati Arnaldo di Giovanni	"	74,375
608. Di Salvo Nives in Minozzi fu Settimio	"	74 —
609. Brianda Giovanni fu Salvatore	"	74 —
610. Saitta Agatino di Giuseppe	"	74 —
611. Manno Gina fu Giuseppe	"	73,65
612. Cioffi Luigi di Gustavo (invalido di guerra)	"	73,625
613. Luca Ernesto di Giuseppe	"	73,25
614. Arena Candeloro fu Andrea	"	72,75
615. Pastorella Domenico di Arcangelo	"	72,75
616. Zuccaro Antonio di Domenico	"	72,625
617. Logroscino Giuseppe Antonio di Giovanni	"	72,50
618. Ceccaroli Ena di Luigi	"	72,25
619. Francalancia Giuseppina fu Alfredo	"	72,25
620. Di Caro Salvatore fu Amedeo	"	72,25
621. Mazzoni Carla fu Ciro	"	72 —
622. Garan Vincenzo di Efsio	"	71,75
623. Barlocco Ennio di Emilio	"	71,50
624. Nuovo Clotilde in Bellomo di Giuseppe	"	71,50
625. Roberti Roberto di Giovan Battista	"	71,50
626. Figoli Eugenio di Ricciardo	"	71,25
627. De Leo Giuseppe fu Vincenzo (invalido di guerra)	"	71,25
628. Morelli Elena in Barteri di Vincenzo	"	71,1975
629. Sgambati Adolfo fu Luigi	"	71 —
630. Girardi Umberto fu Marco	"	70,75
631. Di Stefano Maria Anna fu Giorgio	"	70,625
632. Capotorto Giuseppe di Francesco (invalido di guerra)	"	70,50
633. Capodacqua Amelia fu Vittorio	"	70,50
634. D'Erario Marcella fu Michele	"	70,375
635. Caiani Luigi di Giuseppe	"	70,25
636. Saracino Angelo Antonio di Vincenzo	"	69,875
637. Grilli Nazzareno di Armando	"	69,75
638. Patané Giuseppe Antonio di Carmelo	"	69,75
639. Solchi Giulia di Francesco	"	69,50
640. Rocco Michele fu Francesco	"	69 —

641. Attinà Iolanda fu Salvatore	punti	68,6875
642. Lo Bue Salvatore di Antonio	"	68,75
643. Grassi Anna Maria di Luigi	"	68,50
644. Tedde Zor Lorenza fu Giovanni Angelo	"	68,50
645. Maneri Maria Grazia di Carmelo	"	68,312
646. Valfre Antonio fu Carlo	"	68,25
647. Barone Armando di Alfredo	"	68,25
648. Musso Bruno di Giobatta	"	68 —
649. Miele Vincenzina di Pasquale	"	67 —
650. Rosa Mario di Gennaro	"	67 —
651. De Santis Bruno di Luigi (invalido di guerra)	"	66,50
652. Pizzarelli Pietro di Ferdinando	"	66,35
653. Sanna Italia di Francesco	"	66 —
654. Roggerone Giuseppe di Bartolomeo	"	65,50
655. Vaglio Loris Luigi di Salvatore (invalido di guerra)	"	65,50
656. Castelbarco Giovanni Battista fu Carlo	"	65,25
657. Corti Gino di Fortunato	"	65,25
658. Ferrante Enea fu Giuseppe	"	65 —
659. Fratonl Flora di Argimiro	"	65 —
660. Naspoli Enzo fu Pietro	"	64,75
661. Greco Benedetto di Carlo (invalido)	"	64,25
662. Sanna Michele di Michele	"	64,25
663. D'Elia Antonio di Cosimo	"	64,125
664. Palma Gaetano di Giuseppe (invalido di guerra)	"	63,75
665. Carlino Francesco di Stefano	"	63,50
666. Freda Italo di Matteo	"	63,25
667. Casula Antioca Elena di Antioco	"	63,125
668. Matteini Marianelli Aldo di Francesco	"	63,112
669. Schlattarella Giuseppina in Della Corte di Giovanni	"	62,60
670. Ferri Dionisio di Pasquale	"	62,25
671. Gabella Leonardo fu Giuseppe	"	62 —
672. Pulatti Concetta fu Antonio	"	61,5625
673. Rosella Gaetano di Vincenzo	"	61,50
674. Pala Maria in Montaldo di Antonio	"	61,50
675. Macchia Guglielmo fu Virgilio	"	61,50
676. Santoni Rugin Antonio di Angelo	"	61,50
677. Bruno Innocenza fu Giacomo	"	60,875
678. Mariani Liliana fu Eugenio	"	60,75
679. Vecchio Salvatore di Sante	"	60,75
680. Piacenza Alberto fu Giuseppe	"	60,75
681. Fiore Mario Arturo di Giuseppe	"	60,625
682. Santini Amalia in Lazzari fu Vittorio	"	60,5625
683. Porcarì Ignazio di Francesco	"	60,50
684. Ternullo Paolo fu Biagio	"	60,50
685. Fichera Filippo di Pietro	"	60,125
686. Gugliucci Guido di Raffaele	"	59,8125
687. De Federico Franceschina di Giulio	"	59,625
688. Pasi Eraldo fu Guido	"	59,50
689. Sansonetti Vittoria fu Onofrio	"	59,375
690. Di Giglio Francesco fu Domenico	"	59,375
691. Vitale Ester fu Nicola	"	59,25
692. Confalonieri Ermenegilda fu Enrico	"	59,0625
693. Guerra Antonio di Edoardo	"	58,50
694. Oldrati Carla di Stefano	"	58,75
695. Grimaldi Antonio di Francesco	"	58,75
696. Chiappin Iole in Frigimelica di Alessandro	"	58,75
697. Celia Stefania in Ferranti di Gaetano	"	58 —
698. Perone Gennaro di Michele (invalido di guerra)	"	57,75
699. Emma Paolo di Giovanni (invalido di guerra)	"	56,75
700. Arcuri Ugo fu Edoardo	"	56,50
701. Tinti Leandra di Vincenzo	"	56,125
702. Cavasino Pietro di Salvatore	"	55,95
703. Gafà Giovanni fu Ignazio	"	54,875
704. Lenzi Ademo di Virgilio	"	54,75
705. Santinelli Amalia di Giuseppe	"	54,50
706. Gottarelli Tonino di Lodovico	"	53,75
707. Giamba Giovanni di Luigi	"	53,625
708. Rogato Giuseppe di Francesco	"	53,50
709. Giusto Olga di Luigi	"	53,125
710. Bozzola Antonio di Giuseppe	"	52,50
711. Giovarelli Ferdinando fu Giulio	"	51,50
712. Triozzi Vincenzo di Franco	"	50,50
713. Madoni Ernerio di Antonio	"	49,50
714. Matassa Vincenzo di Lorenzo	"	49 —
715. Traversi Antonio di Michele	"	48,125

716. Paolillo Antonio di Paolo	punti	48,025
717. Iacona Paolo di Francesco	"	48 —
718. Bartoli Domenico fu Raniero	"	47,75
719. Bellantonio Pasquale fu Bruno	"	47,75
720. Cipolla Giuseppe fu Francesco	"	47,25
721. Diana Antonio di Paolo	"	45,25
722. Moretti Leonida di Adolfo	"	42,75
723. Pagni Ugo di Italo	"	42,25
724. Chiminelli Carlo fu Carlo	"	41 —
725. Ferrante Luigi fu Francesco	"	39 —
726. Angelini Mario di Raffaele	"	39 —
727. Aceto Gaetano di Temistocle	"	37,25
728. Pietrella Gilberto di Torello (invalido di guerra)	"	36,25
729. D'Agostini Giuseppe fu Pietro	"	34,25
730. Bufo Sergio di Onofrio	"	30,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1953

Registro n. 18, foglio n. 354. — BARONE

(2438)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 25 ottobre 1952, col quale venne approvata la graduatoria di merito del concorso per esami a trecentosettanta posti di computista in prova nell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1953, sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come segue:

ai numeri 264 e 479 dell'art. 1, i nominativi: Giacconi Tullio e Gerla Giuseppe si rettificano rispettivamente in: Giacconi Tullio e Gerla Giuseppe;

al n. 28 dell'art. 1, il voto complessivo di 16,415 si rettifica in 16,410;

ai n. 472 dell'art. 1 si annulla la dicitura « dipendente non di ruolo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali »;

ai numeri 67 e 326 dell'art. 2, i nominativi: Grazzini Bruno e Cecarelli Carlo Alberto si rettificano rispettivamente in: Grazzini Bruno e Ceccarelli Carlo Alberto;

ai numeri 142 e 217 dell'art. 3 i nominativi: Gerla Giuseppe e Penisi Filippo, si rettificano rispettivamente in: Gerla Giuseppe e Pennisi Filippo.

(2466)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 277 del 30 dicembre 1947, con il quale venne bandito il concorso a quattro posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Bologna;

Visti i verbali trasmessi a questo ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 6 agosto 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 28 agosto 1952, nonché la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonché la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Faccani Angelo	punti	91,30 su 150
2. Zati Marino	"	90,58 "
3. Persiani Giorgio	"	78,53 "
4. Fanti Giorgio	"	77,39 "
5. Marchetti Massimo	"	72,42 "
6. Boschi Sergio	"	72,18 "
7. Vivarelli Bruno	"	71,54 "
8. De Meo Angiolino	"	71,19 "
9. Masi Carlo	"	70,70 "
10. Romagnoli Ruggero	"	68,35 "
11. Collina Orio	"	67,85 "
12. Figna Onorio (anzianità)	"	67,50 "
13. Marini Marcello	"	67,50 "
14. Barbieri Aldo	"	67,43 "
15. Tibaldi Tonino	"	66,26 "
16. Forni Ruggero	"	59,70 "
17. Codicè Giuseppe	"	59,57 "
18. Cinciripini Aurelio	"	54,25 "

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bologna, addì 9 aprile 1953

Il prefetto: DE SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 24 in pari data, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a quattro posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 277 del 30 dicembre 1947;

Esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali secondo l'ordine di preferenza intesero concorrere;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato in premessa e sono nominati nelle sedi a fianco di ciascuno di essi segnate:

- 1) Faccani Angelo: Bazzano;
- 2) Zati Marino: Montevoglio;
- 3) Persiani Giorgio: Pianoro;
- 4) Fanti Giorgio: Monzuno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bologna, addì 9 aprile 1953

Il prefetto: DE SIMONE

(2211)